

# Il Pdl: «Soluzione assurda del Comune»

*Lombardi: «Così si mette la polvere sotto il tappeto». Renzi: «E' pericoloso»*

**RIMINI.** L'opposizione grida allo scandalo. Il problema delle fogne di Rimini non lascia spazio alle mezze misure e Marco Lombardi, coordinatore provinciale del Pdl, spiega a chiare lettere che «le condotte sottomarine rappresentano uno zerbino sotto cui nascondere la polvere». Delle scorciatoie, insomma, che andranno a cozzare «contro le future normative europee, la cui entrata in vigore

inasprirà i controlli della qualità del mare, rendendo più severi i permessi di balneabilità». Un problema non da poco, quindi, «se i liquami anziché finire a riva finiranno poco distanti, per giunta dopo avere speso 60 milioni di euro, sottraendoli alle casse comunali per intervenire sulla soluzione finale dello smistamento delle fogne». **Gioenzo Renzi**, consigliere comunale del Pdl, si avvale invece

del vecchio conio per dare un quadro della situazione: «Qui stanno per essere buttati a mare 120 miliardi di lire, per una soluzione a dir poco assurda - spiega l'esponente del Partito della libertà -. Inutile girarci attorno: ci si sta muovendo senza un progetto organico, ma brancolando nel buio con tentativi dispendiosi che portano a una situazione di precarietà davvero pericolosa».

